

vuol' ancora più tosto esser servito male, che di azzardare la sua libertà.

La difficoltà, che ànno a' trovare de' soldati, per cagione della cattività, nella quale si sà, che li tengono (il che ne hà costretto una quantità di gettarsi per disperazione frà Turchi) questa difficoltà dico, li costringe a' ricorrere a' loro confederati per averne soccorso. Mà non lo fanno che in una grand' estremità, diffidandosi ugualmente delle truppe, che li difendono, e di quelle, che gli attaccano. Ed è per questo che cangiano sì sovente i soldati assigliati di posto, separando con tanta cura, e s'ingegnano d'incorporarsi nelle altre loro truppe per rompere tutti li disegni, che potrebbero avere i Commandanti. Qualche fiata costringono i Capitani di ritirarsi da sua propria volontà col lassare la loro pazienza con mille sorti di mortificatione. E quando sono persone, che non abbandonano facilmente il partito, eglino non fanno gran scrupolo di disimbarazzarsene con altri mezi, come ne è testimo-